



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
277	29/09/2023	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n. 152/06, art. 208, comma 15. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi. Ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale nel Comune di Angri, Via Stabia n. 9, Condominio Pagano.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- che la ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale nel Comune di Angri, Via Stabia n. 9, Condominio Pagano, legale rappresentante sig. ***OMISSIS** nato a ***OMISSIS il ***OMISSIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05000011212, ha presentato in data 14/07/2023, prot. 0360991 e successiva integrazione documentale del 28/09/2023, prot. 0460746, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019;

- che con la citata istanza la ditta ha trasmesso anche il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona dell'ing. ***OMISSIS*** ** nato ***OMISS il ***OMISSIS*

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

CONSIDERATO

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile con capacità massima di 200 tonn/h, costituito da:

Impianto di frantumazione:

MARCA E MODELLO: OM CRUSHER ULISSE

MATRICOLA: 99G08100T

ANNO:2006

- l'impianto mobile è dotato di un deferrizzatore e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile all'operazione di recupero R5 di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione inferiore <10% in peso
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309* e 101210*
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903

RILEVATO

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc., nonché rifiuti provenienti da altre attività simili, alla ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale nel Comune di Angri, Via Stabia n. 9, Condominio Pagano, legale rappresentante sig. ***OMISSIS** nato a ***OMISSIS il 2***OMISSI, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05000011212;

CONSIDERATO che dal Responsabile Autorizzazioni Ambientali competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa, con nota del 28/09/2023 prot. 0461505 dalla Pos. Org. Di tipo "A" geom. Biagio Salsano, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 8/2019.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale nel Comune di Angri, Via Stabia n. 9, Condominio Pagano, legale rappresentante sig. ***OMISSIS** nato a ***OMISSIS il ***OMISSIS, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 05000011212, all'esercizio di un impianto mobile con capacità massima di 200 tonn/h, costituito da:

Impianto di frantumazione:

MARCA E MODELLO: OM CRUSHER ULISSE
MATICOLA: 99G08100T
ANNO:2006

- l'impianto mobile è dotato di un deferrizzatore e di un impianto di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri;

PRECISARE che l'operazione di trattamento è riferita all'operazione di recupero R5, di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, per il seguente codice EER:

Codici EER	Descrizione
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407*
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*

10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione inferiore <10% in peso
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309* e 101210*
12.01.17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17.05.04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)

PRENDERE ATTO del nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona dell'ing*****OMIS ***OMISS nato a ***OMI il ***OMISSIS.

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) **la gestione degli impianti:**

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione dell'impianto, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

b) lo svolgimento campagne:

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA , dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. stabilire che in ogni campagna di attività la ditta dovrà specificare le modalità da osservare in materia End of Waste, di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06", in particolare:
 - a) per il codice EER [170302]" *Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*", in materia End of Waste, applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184- ter, comma 2, D.lgs. 152/06";
 - b) per i codici EER ricompresi nell'Allegato 1 al D.M. n. 152/2022, verranno applicate le procedure EoW di cui al D.M. 27 settembre 2022 n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";
6. tenuto conto del parere del MASE n. 91980 del 06/06/2023, si prescrive che *"se l'attività di recupero riguarda solo i rifiuti di conglomerato bituminoso con codice EER 17.03.02, si applica il D.M. 69/2018, viceversa se l'attività di recupero comprende anche altre tipologie di rifiuti comprese nell'Allegato 1 del DM 152/2022, bisogna far riferimento alle disposizioni del DM 152/2022"*;
7. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019.

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta I.CO.NA SOCIETA' COOPERATIVA al seguente indirizzo pec: info@pec.coopicon.it;
- al Comune di Angri (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

Anna Martinoli